AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DLG.S 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO/BENESSERE PSICOFISICO DEI CAREGIVER DA REALIZZARE NEGLI AMBITI TERRITORIALI DEI DISTRETTI CITTA' DI BOLOGNA, RENO LAVINO SAMOGGIA, PIANURA EST, PIANURA OVEST, SAVENA IDICE E APPENNINO BOLOGNESE

VISTO:

- L.R. n. 2 del 28/03/2014 "*Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare*";
- DGR n. 858/2017 "Adozione delle Linee attuative della Legge regionale n. 2 del 28 marzo 2014 - Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)";
- La determinazione regionale del Direttore generale cura della persona, salute e welfare n. 15465 del 10 settembre 2020 ha approvato le "Schede e gli strumenti tecnici per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare" per promuovere omogeneità di approccio nei confronti del caregiver familiare;
- Piano sociale e sanitario 2017-2019 della Regione Emilia-Romagna approvato con Deliberazione assembleare n. 120 del 12 luglio 2017 - scheda 5 "*Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari*"
- Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2020-2025 - obiettivo 4.10 PL20 "*Sani stili di vita: dalla promozione alla presa in carico*: *Implementazione di programmi trasversali che impattino sui fattori di protezione per un invecchiamento in buona salute e con ridotto carico di malattia e disabilità (empowerment individuale e dei caregiver, stili e ambienti di vita, condizioni e risorse sociali, rete di sostegno e di assistenza, ecc.)"*;
- L.R. n. 5 del 30/05/2024 "*Modifiche alla legge regionale 28 marzo 2014, n. 2 - norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare persona che presta volontariamente cura e assistenza"* che ridefinisce la figura del "caregiver" familiare quale indipendente dalla coabitazione con l'assistito e pone particolare attenzione nella definizione di "giovane caregiver";
- La DGR 2058 del 09/12/2025 concernente l'approvazione del Programma Regionale delle risorse del "*Fondo Regionale Caregiver*" di cui all'art. 7-ter L.R. 2/2014 – annualità 2025;

Considerata la programmazione definita dell'Azienda Usl di Bologna per l'anno 2026, finalizzata all'attuazione delle misure a sostegno dei Caregiver negli ambiti distrettuali di cui al presente avviso.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. contenente il "*Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, c. 2 lett.b) della L. 106 del 6 giugno 2016*", d'ora in poi per brevità CTS;
- gli art. 45 e segg. del CTS che istituiscono e regolano presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'iscrizione al quale costituisce condicio sine qua non per la qualificazione di Ente del Terzo Settore;
- l'art. 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 contente il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" che esclude dall'applicazione della disciplina dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal titolo VII del CTS, finalizzati allo svolgimento di attività a spiccata valenza sociale che le PA attuano mediante modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di sinallagmaticità e posti in essere nel rispetto delle regole di trasparenza e parità di trattamento;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di adozione delle "*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore*", che ha dato precise indicazioni a supporto delle PP.AA nella concreta applicazione dell'art. 55 del CTS;
- la L.R. Emilia-Romagna n.3 del 13 aprile 2023 "*Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva*" con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;
- la Deliberazione aziendale n. 214 del 23/06/2023 con la quale è stato approvato il "*Regolamento Aziendale in materia dei rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)*";
- la Deliberazione aziendale n. 362 del 25/10/2023 avente ad oggetto "*Approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS) in applicazione del Regolamento Aziendale in materia*".

PREMESSA

L'Azienda USL di Bologna, con la legge regionale n. 2 del 2014 e le successive modificazioni, ha riconosciuto il ruolo fondamentale del caregiver familiare, ossia della persona che, in ambito familiare, presta volontariamente cura e assistenza a una persona cara non autosufficiente e/o con disabilità.

Tale riconoscimento ha dato avvio a un percorso organico di interventi e di collaborazioni con numerose associazioni del territorio, con l'obiettivo di rendere visibile e sostenibile l'attività dei caregivers che riveste un valore sociale essenziale che va riconosciuto e promosso, nell'ambito delle politiche del welfare ed in un'ottica di responsabilizzazione diffusa e di sviluppo di comunità.

Le Linee attuative della richiamata L.R. 2/2014, approvate con DGR n. 858/2017 e ss.mm.ii. hanno tradotto questi principi in azioni di sviluppo nell'ambito del sistema di governance regionale, individuando strumenti operativi per la presa in carico, la formazione e la continuità assistenziale. Tali obiettivi sono confluiti in una specifica scheda attuativa di intervento dell'ultimo Piano sociale e sanitario regionale (PSSR) e sono stati declinati nei diversi contesti territoriali nell'ambito dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale a cui è stata collegata anche la programmazione delle risorse finalizzate.

La programmazione dell'Azienda USL di Bologna per le prossime annualità muove proprio dalla consapevolezza che il ruolo di caregiver può comportare un carico intenso, con ripercussioni sulla salute, sulla vita lavorativa e sulla partecipazione sociale. Per questo motivo, è fondamentale promuovere un cambiamento culturale che passi da un approccio reattivo a un approccio proattivo, anche di carattere preventivo, capace di individuare precocemente le situazioni di rischio e di offrire risposte, con particolare attenzione alle condizioni in cui si sommano più fragilità (es. persone anziane che svolgono anche ruolo di caregiver familiare nei confronti del coniuge e/o del figlio/a, ecc.), ai caregiver più fragili (es. caregiver privi di una rete familiare e di giovane età), alla specificità dei bisogni (es. giovani genitori di bambini disabili, specifiche patologie, gravi disturbi del comportamento, ecc.) e considerando altresì le esigenze di conciliazione e condivisione delle responsabilità sociali e di cura. Si richiama come priorità assoluta per i servizi sociosanitari e territoriali l'adozione di strategie di rilevazione precoce delle situazioni di fragilità e vulnerabilità psicoaffettiva nei caregiver, al fine di attivare interventi di supporto capaci di contrastare il progressivo isolamento sociale, la solitudine emotiva, la mancanza di prospettive e il sentimento di impotenza. Tali condizioni, se non intercettate, possono, in alcuni casi, degenerare in stati depressivi anche severi e in agiti estremi, talvolta autodiretti, talvolta eterodiretti, con esiti tragici per le persone coinvolte e per le comunità.

L'AUSL di Bologna nelle proprie articolazioni distrettuali, collabora con i territori comunali, in particolare con i Servizi Sociali Territoriali e le reti formali e informali, nella programmazione e realizzazione di interventi sanitari e sociosanitari. All'interno di questa collaborazione si inseriscono le progettazioni avviate a supporto del benessere psicofisico dei caregiver e l'offerta di interventi e azioni ad essi indirizzata sui singoli territori.

Richiamate la DGR 409 del 11/03/2014 e la DGR 1204 del 21/07/2025 che definiscono gli indirizzi regionali per la programmazione delle risorse del Fondi Nazionali Caregiver;

Ritenuto inoltre che in linea con gli obiettivi della DGR 2058 del 09/12/2025 concernente il programma per l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale caregiver di cui all'art. 7 ter della L.R.2/2014 – annualità 2025, si ritiene fondamentale l'ampliamento e la strutturazione della rete di sostegno ai caregivers a livello aziendale, oltre che mediante i Punti Unici di Accesso (PUA) presso le Case della Comunità e le Centrali Operativi Territoriali (COT) che si qualificano quali nodi centrali di accesso e avvio del percorso di presa in carico della persona e dei suoi caregivers, anche attraverso la collaborazione con le associazioni e gli ETS con l'obiettivo di garantire una

copertura capillare e lo sviluppo di iniziative comunitarie che favoriscano la connessione tra servizi di prossimità, servizi sanitari e sociali.

Già dal 2022 in tal senso l'Azienda Usl di Bologna, mediante Avviso Pubblico, ha avviato con esito positivo progetti sperimentali con gli ETS del territorio per il sostegno psicologico e psico-fisico dei caregiver.

Si ritiene pertanto necessario continuare a sostenere ed implementare i percorsi per il benessere psicologico e psicofisico dei caregiver coinvolgendo gli ETS operanti nel territorio della città metropolitana di Bologna.

ART. 1- OGGETTO E AMBITI TERRITORIALI

Nell'ambito della più ampia programmazione di interventi territoriali declinata sulla base delle linee di indirizzo e della disponibilità di risorse ascrivibili al Fondo Regionale Caregiver di cui alla DGR 2058/2025, e dei Fondi di cui alla DGR 409/2024 e la DGR 1204/2025, l'AUSL di Bologna (per gli ambiti territoriali Distretto Città di Bologna, Distretto Pianura Est, Distretto Reno Lavino Samoggia, Distretto Appennino Bolognese, Distretto Savena Idice e Distretto Pianura Ovest), individuando il Distretto Città di Bologna quale "capofila", **invita mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una manifestazione di interesse per lo sviluppo di progetti finalizzati al sostegno psicologico e al benessere psicofisico dei caregiver**.

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno essere realizzate nei territori afferenti ai seguenti Distretti dell'AUSL di Bologna:

I. **Distretto Città di Bologna** (coincidente con Comune di Bologna);
II. **Reno, Lavino e Samoggia** (coincidente con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa);
III. **Pianura Est** (coincidente con i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);
IV. **Appennino Bolognese** (coincidente con i Comuni di Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Camugnano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Vergato, Castel D'Aiano, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Alto Reno Terme);
V. **Savena Idice** (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena);
VI. **Pianura Ovest** (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni Persiceto).

ART. 2 - FINALITÀ

Il presente Avviso è rivolto ad Enti del Terzo settore (di seguito anche solo "ETS"), di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni) con sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento di cui al precedente Articolo, interessati a co-progettare e stipulare specifica Convenzione (vedi **Allegato B- schema di convenzione**) per la realizzazione di attività di supporto psicologico e benessere psicofisico rivolte ai caregiver **per il triennio 2026-2028,** secondo le modalità previste dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

La scelta di coinvolgere nuovamente gli ETS va nella direzione di valorizzare la ricca rete informale presente sui diversi territori e creare occasioni di connessioni, conoscenze reciproche, supporti informali, nell'ambito di un welfare di comunità rispondente al principio di sussidiarietà orizzontale.
L'Azienda USL di Bologna con la presente manifestazione di interesse si pone l'obiettivo di sostenere il benessere psicofisico dei caregiver, perché anche da esso dipende il benessere complessivo delle famiglie e la loro capacità di conservare le abilità di cura nei confronti dei propri cari, nel rispetto delle loro esigenze di salute.
Per quanto sopra descritto si ritiene opportuno avviare in collaborazione con gli ETS, forme di sostegno psicologico e psicofisico a distanza e/o in presenza verso questo target di cittadini per stimolare la loro resilienza allo svolgimento del compito e la capacità di riconoscere la necessità di formazione, di affiancamento e di esplicitazione delle proprie difficoltà, per riuscire a mantenere il giusto equilibrio all'interno di relazioni di cura totalizzanti. Il sostegno psicologico e psicofisico, di cui si chiede la progettualità, dovrà stimolare le persone prese in carico verso una riappropriazione della propria individualità, dei propri personali spazi di sollievo e della propria quotidianità.

Per il **Distretto Città di Bologna** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Gruppi di consulenza psicologica per caregivers in presenza e/o a distanza**: Si tratta di interventi di sostegno psicologico rivolti a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver, finalizzati prettamente all'acquisizione della consapevolezza del ruolo svolto e alla difesa della propria autonomia e autostima.
2. **Attività di gruppo per il benessere psicofisico dei caregivers in presenza e/o a distanza:** si tratta di pratiche corporee, respiratorie e di rilassamento finalizzate al benessere psicofisico e rivolte a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver.

Nell'ambito dei suddetti moduli si precisa che verranno valutati anche progetti con attività finalizzate *all'individuazione di giovani caregivers* (così come definiti da L.R. 5 del 30/05/2024) e

con attività a supporto dei *caregivers di persone non autosufficienti e/o con disabilità per i quali sia previsto o sia avvenuto l'inserimento in strutture residenziali*, per sostenere il caregiver nei cambiamenti connessi al ruolo di cura ed ai contesti assistenziali.

Per i due moduli si prevede **l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per un numero di 8/10 incontri a ciclo, per un massimo di 2 cicli per ciascun modulo.**

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento, per quanto concerne il modulo di sostegno psicologico, e istruttori qualificati per i progetti finalizzati alla pratica di attività per il benessere psicofisico.
È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (vedi Articolo 7 del presente Avviso), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità del rimborso previsto nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle risorse messe a disposizione per il Fondo Caregiver.

Le attività che prenderanno avvio dalla sottoscrizione della Convenzione dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da inserire nei percorsi di cui sopra sarà principalmente a cura dell'ETS ma potrà avvenire anche su iniziativa del Distretto Città di Bologna in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

Per il Distretto **Reno, Lavino, Samoggia –** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Orientamento psicologico individuale in presenza e a distanza (in casi particolari concordati)**: Attraverso lo strumento del "colloquio di orientamento" psicologico, il professionista aiuta la persona a far emergere il proprio disagio, costruendo assieme ad essa una lettura condivisa sul significato di tale disagio. Si prevedono non meno di 4 incontri per persona.

2. **Gruppi di consulenza psicologica in presenza**:
   si tratta di interventi supportivi/educativi/informativi realizzati con persone che condividono una stessa problematica. Il professionista aiuta i partecipanti ad esprimere liberamente le proprie difficoltà in un clima non giudicante e accogliente. Attraverso il gruppo la persona può acquisire sollievo da proprio disagio e nuove competenze. Si prevede l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per massimo 8/10 incontri per ciascun gruppo.

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento.

È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (vedi Articolo 7 del presente Avviso), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità del rimborso previsto nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle risorse messe a disposizione per il Fondo Caregiver.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da segnalare all'Ente partner per la realizzazione delle attività avverrà su iniziativa del Distretto di afferenza in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

Per il **Distretto Pianura Est –** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Orientamento psicologico individuale in presenza e/o a distanza**: Attraverso lo strumento del "colloquio di orientamento" psicologico, il professionista aiuta la persona a far emergere il proprio disagio, costruendo assieme ad essa una lettura condivisa sul significato di tale disagio. Si prevedono non meno di 4 incontri per persona.
2. **Gruppi di consulenza psicologica in presenza e/o a distanza**: Si tratta di interventi supportivi/educativi/informativi realizzati con persone che condividono una stessa problematica. Il professionista aiuta i partecipanti ad esprimere liberamente le proprie difficoltà in un clima non giudicante e accogliente. Attraverso il gruppo la persona può acquisire sollievo da proprio disagio e nuove competenze. Si prevede l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per massimo 8/10 incontri.
3. **Attività di gruppo per il benessere psicofisico dei caregivers in presenza e/o a distanza:** si tratta di pratiche corporee, respiratorie e di rilassamento finalizzate al benessere psicofisico e rivolte a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver.

Nell'ambito dei suddetti moduli si precisa che verranno valutati anche progetti con attività finalizzate *all'individuazione di giovani caregivers* (così come definiti da L.R. 5 del 30/05/2024) e con attività a supporto dei *caregivers di persone non autosufficienti e/o con disabilità per i quali sia previsto o sia avvenuto l'inserimento in strutture residenziali*, per sostenere il caregiver nei cambiamenti connessi al ruolo di cura ed ai contesti assistenziali.

Per i moduli di gruppo si prevede **l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per un numero di 8/10 incontri a ciclo.**

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento, per quanto concerne il modulo di sostegno psicologico, e istruttori qualificati per i progetti finalizzati alla pratica di attività per il benessere psicofisico.
È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (vedi Articolo 7 del presente Avviso), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità del rimborso previsto nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle risorse messe a disposizione per il Fondo Caregiver.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da segnalare all'Ente partner per la realizzazione delle attività avverrà anche su iniziativa del Distretto Pianura Est in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

Per il Distretto **Pianura Ovest** l'attività di supporto previste è di seguito specificata:

1. **Attività di gruppo per il benessere psicofisico dei caregivers in presenza e/o a distanza:** si tratta di pratiche corporee, respiratorie e di rilassamento finalizzate al benessere psicofisico e rivolte a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver.

Nell'ambito del suddetto modulo si precisa che verranno valutati anche progetti con attività finalizzate al supporto di *giovani caregivers* (così come definiti da L.R. 5 del 30/05/2024) e con attività a supporto dei *caregivers di persone non autosufficienti e/o con disabilità* per sostenere il caregiver nei cambiamenti connessi al ruolo di cura ed ai contesti assistenziali.

Per il modulo si prevede **l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per un numero di 8/10 incontri a ciclo.**

I professionisti che realizzano le attività devono essere istruttori qualificati per i progetti finalizzati alla pratica di attività per il benessere psicofisico.
È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (vedi Articolo 7 del presente Avviso), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità del rimborso previsto nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle risorse messe a disposizione per il Fondo Caregiver.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da inserire nei percorsi di cui sopra sarà principalmente a cura dell'ETS ma potrà avvenire anche su iniziativa del Distretto Pianura Ovest in collaborazione con il Punto Unico Caregiver Asp Seneca e i locali Servizi Sociali.

Per il Distretto **Savena Idice –** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Orientamento psicologico individuale in presenza e/o a distanza:** Il progetto attiva supporto psicologico individuale, in presenza e/o a distanza, temporaneo ai caregivers con un professionista dedicato per sostenere l'impegno e la gestione del carico emotivo e psicologico che vive nella gestione del proprio caro. Si prevedono fino ad un massimo di 10 incontri per persona.

Nell'ambito dei suddetti moduli si precisa che verranno valutati anche progetti con attività finalizzate *all'individuazione di giovani caregivers* (così come definiti da L.R. 5 del 30/05/2024) e con attività a supporto dei *caregivers di persone non autosufficienti e/o con disabilità per i quali sia previsto o sia avvenuto l'inserimento in strutture residenziali*, per sostenere il caregiver nei cambiamenti connessi al ruolo di cura ed ai contesti assistenziali.

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento.

È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (Articolo 7), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità del rimborso previsto nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle risorse messe a disposizione per il Fondo Caregiver.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da segnalare all'Ente partner per la realizzazione delle attività avverrà anche su iniziativa del Distretto di afferenza in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

Per il Distretto **Appennino Bologna –** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Orientamento psicologico individuale in presenza e/o a distanza**: Attraverso lo strumento del "colloquio di orientamento" psicologico, il professionista aiuta la persona a far emergere il proprio disagio, costruendo assieme ad essa una lettura condivisa sul significato di tale disagio. Si prevedono non meno di 4 incontri per persona.

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento.

È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (Articolo 7), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità del rimborso previsto nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle risorse messe a disposizione per il Fondo Caregiver.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da segnalare all'Ente partner per la realizzazione delle attività avverrà anche su iniziativa del Distretto di afferenza in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

ART. 3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari dei progetti sono i caregiver, adulti e giovani adulti, di cittadini con disabilità e anziani non autosufficienti residenti negli ambiti territoriali di riferimento. Il ruolo di caregiver deve essere certificato attraverso l'utilizzo della specifica scheda di autodichiarazione del caregiver (vedi scheda regionale All.3 Det. Reg. 15465 del 10 settembre 2020).

ART. 4 –SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse al presente Avviso gli ETS (le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, e le Fondazioni) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (da ora solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e con sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento del presente Avviso (vedi Articolo 1).

Gli ETS che presentano domanda devono essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

Inoltre, i soggetti attuatori dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento e/o nell'area metropolitana di cui all'Articolo 1 del presente Avviso da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso;
- essere iscritti da almeno 6 mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- avere comprovata esperienza nella realizzazione di attività similari a quelle previste dal presente Avviso in relazione ai temi da trattare e rispetto al target individuato;
- radicamento ed esperienze progettuali pregresse nel territorio della Città metropolitana di Bologna al fine di coinvolgere il maggior numero di utenti;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- non aver riportato il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs. n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia).
- di essere ottemperanti alle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 (c.d. pantouflage);
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche solo potenziale con l'Azienda USL di Bologna;
- di aver preso visione del Regolamento aziendale inerente ai rapporti con gli ETS, pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna al seguente link: https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/agl/trasparenza/attigenerali/deli0000214_2023_stampaunica_no_segnaposto.pdf/view
- di aver preso visione del Codice di Comportamento Aziendale, pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna al seguente link: Codice di comportamento dell'Azienda USL di Bologna — Azienda USL di Bologna

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli ETS interessati possono inoltrare istanza di candidatura presentando:

1. Domanda di adesione alla manifestazione di interesse che verrà redatta secondo il **modello di cui all'Allegato A,** con indicazione dell'ambito/i territoriale/i di riferimento nel quale il candidato si propone per la realizzazione delle attività;
2. Schema tipo di convenzione di cui **all'Allegato B**- da firmare per accettazione;
3. Redazione del **Progetto** (secondo il modello tipo al**l'Allegato C)** con il piano delle azioni da realizzare e relative tempistiche.
   Il Progetto dovrà contenere:
   a. Ambito/i territoriale/i di riferimento per la realizzazione delle attività (vedi Articolo 1 del presente Avviso);
   b. Referente di progetto dell'ETS candidato;
   c. Descrizione del modello teorico di riferimento e della organizzazione delle attività;
   d. Cronoprogramma annuale delle attività;
   e. Luogo di svolgimento delle attività;
   f. Esperienze dell'ETS e curriculum dei professionisti coinvolti nella realizzazione delle attività;
   g. Piano economico, dettagliato, con le singole voci di spesa che l'ETS sosterrà per la realizzazione del progetto.

L'ETS che presenta la propria candidatura per più ambiti territoriali deve produrre il progetto, come sopra definito, per ciascun ambito.

Manifestazione di interesse e progetto dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante in modalità digitale ai sensi della normativa vigente; in alternativa potranno essere sottoscritti con modalità autografa e corredati da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore.

Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **distretto.bologna@pec.ausl.bologna.it** recante nell'oggetto la seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per sostegno psicologico e psicofisico ai caregiver".**

Le istanze, complete della documentazione richiesta ed in un unico file PDF, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro 15 giorni dal giorno della pubblicazione del presente Avviso.

Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL di Bologna ove, per qualsiasi motivo, le domande non dovessero giungere a destinazioni nei predetti termini.
L'AUSL di Bologna non è responsabile per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali richieste di chiarimenti inerenti al presente avviso si dovrà fare riferimento a:

Per aspetti amministrativi inerenti alla presente procedura:

Distretto Città di Bologna	Eleonora Mantovani eleonora.mantovani@ausl.bologna.it 051 6584140	Eleonora Rossi eleonora.rossi2@ausl.bologna.it 051 6584384

Per gli aspetti amministrativi relativi alla formalizzazione dei rapporti di collaborazione:

Distretto Città di Bologna	Eleonora Mantovani eleonora.mantovani@ausl.bologna.it 051 6584140	Eleonora Rossi eleonora.rossi2@ausl.bologna.it 051 6584384
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	Francesco Torluccio f.torluccio@ausl.bologna.it 051.596600	Michela Mezzetti michela.mezzetti@ausl.bologna.it 051.596917
Distretto Pianura Est	Arianna Callegari arianna.callegari@ausl.bologna.it 051-6662633	Debora Brasioli debora.brasioli@ausl.bologna.it 051-6662659
Distretto Appennino Bolognese	Geraldina Guidotti g.guidotti@ausl.bologna.it 053420915	
Distretto Pianura Ovest	Morara Maurizio morara3@ausl.bologna.it	-
Distretto Savena Idice	Monica Marabini m.marabini@ausl.bologna.it 051 6224314	

Per aspetti di tipo tecnico/progettuale:

Distretto Città di Bologna	Anna De Chiara anna.dechiara2@ausl.bologna.it 051 6584129	Maddalena Macelloni maddalena.macelloni@ausl.bologna.it 051 6597134
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	Giovanna Manai – g.manai@ausl.bologna.it 051 596920	
Distretto Pianura Est	Rita Tinti rita.tinti@ausl.bologna.it 051 6662787	Valeria Benati valeria.benati@ausl.bologna.it 051 6662632
Distretto Appennino Bolognese	Ambrogina Bertone maria.bertone@ausl.bologna.it 0534 20906	

Distretto Pianura Ovest	Sabina Ziosi Sabina.ziosi@ausl.bologna.it 051.6813360	
Distretto Savena Idice	Chiara Boresi chiara.boresi@ausl.bologna.it 051 6224100	Silvia Minelli silvia.minelli@asplaurarodriguez.it 051 6276544

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le istanze pervenute saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- vengano presentate senza il rispetto dei tempi di cui all'art.5;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS proponente;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE RICEVUTE E SOTTOSCRIZIONE DEGLI ACCORDI

L'AUSL di Bologna, tramite apposito Gruppo di valutazione, procederà alla valutazione dei progetti relativi alle istanze pervenute.
La valutazione verrà fatta tramite l'assegnazione di relativo punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Esperienza dell'ETS in relazione ai temi da trattare e rispetto al target individuato	0-5
Coerenza del progetto con gli obiettivi della manifestazione di interesse	0-5
Esperienza pregressa di collaborazione con Ausl Bo ed Enti Locali	0-5
Potenzialità di collegamento/integrazione con altre attività e servizi presenti sul territorio/i	0-3
Professionalità/competenze individuate	0-3
Coerenza del cronoprogramma rispetto agli obiettivi	0-3
Coerenza e sostenibilità del piano economico	0-3
Totale	**0-27**

Saranno esclusi i progetti che raggiungeranno un punteggio complessivo inferiore a 14 punti.

A seguito della valutazione l'AUSL di Bologna provvederà a stilare una graduatoria specifica per ciascun ambito territoriale di cui all'Articolo 1, contenente la graduatoria in ordine decrescente di punteggio degli ETS;

La graduatoria così costituita avrà validità per il triennio 2026-2028.

Gli ETS utilmente collocati in graduatoria saranno convocati al tavolo di co-progettazione, fino all'esaurimento del budget per modulo stanziato per ciascun Distretto.

I tavoli di co-progettazione, per definire le modalità attuative dei progetti, saranno attivati separatamente per ambito distrettuale.

Successivamente, ai sensi delle linee guida definite con il D.M. 72 del 3/3/2021, verranno sottoscritte le Convenzioni tra ETS e i Distretti coinvolti nel cui territorio dovranno realizzarsi le attività. Le Convenzioni potranno essere sottoscritte nel limite delle risorse disponibili annualmente e in riferimento a ciascun ambito territoriale.

Si specifica che la durata delle Convenzioni sarà annuale, rinnovabile fino alla conclusione del triennio (2026-2028).

Si fa presente che l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il presente avviso e di non addivenire alla stipula della convenzione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, per qualsiasi esigenza organizzativa che comporti nuove e diverse valutazioni aziendali.

Per l'anno **2026** le risorse previste per la realizzazione dei progetti sono indicate nella tabella sottostante:

Distretto Città di Bologna	**Importo Massimo per modulo**	**Dettaglio- specifiche**
Modulo Gruppi di consulenza psicologica	Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di € **60.000,00.**	L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00. Nel caso in cui il progetto preveda più cicli di incontri, l'importo massimo attribuibile ad ogni singolo ETS sarà di € 5.000,00. (massimo 2 cicli annuali)
Modulo Attività in gruppi per il benessere psicofisico	Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di € **40.000,00.**	L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00. Nel caso in cui il progetto preveda più cicli di incontri, l'importo massimo attribuibile ad ogni singolo ETS sarà di € 5.000,00. (massimo 2 cicli annuali)

Distretto Reno Lavino Samoggia	**Importo massimo per modulo**	**Dettaglio- specifiche**
Modulo Orientamento psicologico individuale	Tetto di spesa complessivo per l'anno 2026: **€. 10.400,00**	N. 1 progetto di supporto psicologico individuale di orientamento. Target: soggetti anziani e disabili n. utenti: massimo 40 utenti n. incontri: 4 incontri per utente
Modulo Gruppi di consulenza psicologica	Tetto di spesa complessivo per l'anno 2026: €. **10.000,00** (massimo €. 2.500,00 a gruppo)	N. 4 progetti per gruppi di supporto psicologico Target: soggetti anziani e disabili: n. gruppi: massimo 4 n. utenti: massimo 10 per gruppo n. incontri: ciclo di massimo 10 incontri per gruppo

Distretto Pianura Est	**Importo massimo per modulo**	Dettaglio- specifiche
Modulo Gruppi di consulenza psicologica	Sostegno Psicologico di gruppo > il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di € **20.000,00.**	N. 8 progetti divisibili tra target anziani e disabili: "gruppo di supporto psicologico - ciclo di massimo 10 incontri di gruppo per un totale complessivo di € 20.000,00. L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00 a progetto.
Modulo Orientamento psicologico individuale	Sostegno Psicologico Individuale > il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di **€ 20.000,00.**	N. 8 progetti divisibili tra target anziani e disabili: "supporto psicologico individuale di orientamento" per massimo di 80 utenti

		complessivamente – importo totale € 20.000,00. (4 incontri per utente). L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00 a progetto.
Modulo Attività in gruppi per il benessere psicofisico	Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di € **30.000,00.**	L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00. Nel caso in cui il progetto preveda più cicli di incontri, l'importo massimo attribuibile ad ogni singolo ETS sarà di € 5.000,00.

Distretto Pianura Ovest	**Importo massimo per modulo**	Dettaglio- specifiche
Modulo Attività in gruppi per il benessere psicofisico	Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di € **4.000,00**.	L'importo massimo riconosciuto per 1 ciclo di incontri è di € 1.000,00. I cicli massimi prevedibili sono 4 per un massimale di € 4.000,00.

Distretto Appennino Bologna	**Importo massimo per modulo**	Dettaglio- specifiche
Modulo Orientamento psicologico individuale	Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di € **1.000,00**	L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 1.000,00.

Distretto Savena Idice	**Importo massimo per modulo**	Dettaglio- specifiche
Modulo Orientamento psicologico individuale	Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2026 è di **€ 5.000,00**	Per il sostegno psicologico individuale è prevista la selezione di n.1 progetto per max 10 incontri/utente (comprensivi di incontri di verifica) per n. 10 utenti.

Se, a seguito di valutazione da parte del gruppo di valutazione, dovessero risultare idonei più progetti rispetto alle risorse economiche disponibili, farà fede il punteggio attribuito dal gruppo di valutazione a ciascun progetto **fino ad esaurimento delle risorse**.

Nel caso in cui si verificassero progetti ex equo che determinino uno sforamento delle risorse disponibili, il gruppo di valutazione si riserva di procedere ad una richiesta di riprogettazione dei contenuti proposti a fronte di un minore finanziamento.

L'entità dei contributi previsti sarà esplicitata **nell'Allegato 2 - Risorse economiche all'Allegato B** delle singole Convenzioni.

Si precisa che, nel caso in cui dovesse cessare anticipatamente il rapporto di collaborazione instaurato dai singoli Distretti con uno o più ETS individuati in esito alla valutazione per il rispettivo ambito territoriale, resta valida la possibilità per i medesimi Distretti di stipulare nuovi accordi con gli ETS giudicati idonei, secondo l'ordine di graduatoria. (Nel caso in cui non vi fossero sufficienti soggetti idonei nella graduatoria distrettuale di riferimento, il Distretto interessato potrà attingere dalla graduatoria di altri Distretti previa disponibilità degli ETS).

Gli importi massimi assegnabili, così definiti, potranno subire delle modifiche in ragione di una rivalutazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli interventi progettuali oggetto del presente avviso e ridefinite in sede di programmazione annuale da ogni singolo Distretto e previa riprogettazione degli interventi da concordare tra le parti.

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'AUSL di Bologna a dare seguito alle attività progettuali, ovvero a darne attuazione anche in modo parziale nell'arco temporale di validità dell'accordo. In particolare, i singoli Distretti firmatari dell'atto convenzionale per la parte di competenza si riservano la facoltà insindacabile di non attivare i progetti per le annualità successive (2027-2028), o per singole annualità, qualora gli interventi previsti non siano contemplati nella programmazione annuale di ciascun Distretto.

ART. 8 SPESE AMMISSIBILI

La presente Manifestazione di interesse prevede il rimborso di spese relative a:

- spese per acquisto materiali di consumo funzionali alle azioni progettuali;
- spese per il personale retribuito esclusivamente per le azioni relative al progetto;
- spese per promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- spese generali, gestionali e amministrative ammontanti **massimo al 5%** della spesa totale del progetto analiticamente dichiarate nel progetto;
- altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali.

Il rimborso degli oneri sostenuti avverrà a fronte di trasmissione da parte dell'Ente Partner di fattura/nota d'addebito e relativa documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute. (***Allegato 3 alla Convenzione – Fac-simile Rendicontazione economica***) e di una relazione conclusiva delle attività svolte, con specifiche quantitative e qualitative degli interventi (es. n.

partecipanti, n. incontri svolti ecc.) utilizzando il modello ***Allegato 4 alla Convenzione - Report Attività*.**

Gli ETS **in possesso di Partita I.V.A.** dovranno utilizzare la **fatturazione elettronica**; gli ETS **non in possesso di partita IVA** presenteranno una **nota di addebito.**

Si precisa che:

- Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia - Romagna ha stabilito che le Aziende Sanitarie ed i propri fornitori sono tenuti ad emettere/ricevere ordini in modalità elettronica, sulla base dello standard europeo PEPPOL (Pan-European Public Procurement On-Line). Quindi per poter procedere con la liquidazione **è necessario che tutti gli ETS** siano in possesso dell'**ID PEPPOL.**

Al soggetti sprovvisti di ID PEPPOL non potranno essere liquidate le fatture o note di addebito presentate.

Le modalità operative per ottenere l'ID PEPPOL sono descritte nel manuale "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibili al seguente link: https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guida-registrazione-peppol

ART. 9- SPESE NON AMMISSIBILI

La presente Manifestazione di interesse **NON** prevede il rimborso di spese relative a:

- trasporti;
- locazioni;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto.

ART. 10 – GRUPPO DI VALUTAZIONE

Il Gruppo di valutazione sarà composto da professionisti tecnici afferenti alle UASS Distrettuali, da uno psicologo e da una componente amministrativa afferente al Dipartimento Attività Amministrative Territoriali e Ospedaliere (DAATO). Verrà individuato un Presidente del Gruppo di Valutazione ed un referente amministrativo con funzioni di segretario.

ART. 11- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'AUSL di Bologna si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare, sospendere il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 12- TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi verranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento, verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Distretto Città di Bologna. I dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, Cap 40124.Il Responsabile della protezione dei dati Dr. Manuel Ottaviano (mail: **dpo@aosp.bo.it**pec: **dpo@pec.aosp.bo.it).**

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il dott. Alberto Maurizzi – Direttore Dipartimento Attività Amministrative Territoriali e Ospedaliere. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Allegati:

- **Allegato A – Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse**

- **Allegato B – Schema di convenzione**
  All.1 Schema di progetto ed elementi attuativi co-progettati
  All.2 Risorse Economiche
  All.3 Rendicontazione economica
  All.4 Report Attività
  All.5 Privacy
  All.6 Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 Comunicazione dati della L. 136 del 13 agosto 2010 "tracciabilità dei flussi finanziari"

- **Allegato C - Scheda di progetto**

- **Allegato D- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà**

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DLG.S 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO/BENESSERE PSICOFISICO DEI CAREGIVER DA REALIZZARE NEGLI AMBITI TERRITORIALI DEI DISTRETTI CITTA' DI BOLOGNA, RENO LAVINO SAMOGGIA, PIANURA EST, PIANURA OVEST, SAVENA IDICE E APPENNINO BOLOGNESE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____in qualità di legale rappresentante della Società

Cooperativa – Organizzazione – Associazione – Ente _____

_____ con sede legale in

_____Via _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

Telefono _____ fax _____ E-mail _____

E-mail certificata _____

CHIEDE

di aderire alla Manifestazione d'interesse per la realizzazione di **PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO PSICOLOGICO/PSICOFISICO DEI CAREGIVER** secondo il progetto/i allegato e per il seguente/i ambito territoriale:

□**Distretto Città di Bologna**

- □ **Modulo** "Gruppi di consulenza psicologica"
- □ **Modulo "**Attività in gruppi per il benessere psicofisico"

□**Distretto Reno Lavino Samoggia** (coincidente con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa)

- □ **Modulo** "Orientamento psicologico individuale"
- □ **Modulo "**Gruppi di Consulenza psicologica"

□**Pianura Est** (coincidente con i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);

□ **Modulo** "Orientamento psicologico individuale"
□ **Modulo "**Gruppi di Consulenza psicologica"
□ **Modulo "**Attività in gruppi per il benessere psicofisico"

□**Appennino bolognese** (coincidente con i Comuni di Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Camugnano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Vergato, Castel D'Aiano, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Alto Reno Terme).

□ **Modulo** "Orientamento psicologico individuale"

□**Savena Idice** (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena)

□ **Modulo** "Orientamento psicologico individuale"
□ **Modulo "**Gruppi di Consulenza psicologica"

□**Pianura Ovest** (coincidente con i Comuni di San Giovanni in Persiceto; Sant'Agata Bolognese; Crevalcore; Anzola Emilia; Calderara di Reno; Sala Bolognese)

□ **Modulo** "Attività in gruppi per il benessere psicofisico

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

☐ Che l'Ente è formalmente costituito come Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017

☐ Che l'Ente è regolarmente iscritto al RUNTS al numero _____ in data _____
☐ che le attività proprie della Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Ente sono le seguenti:
_____
_____
_____
_____
☐ che gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti e/o volontari sono i seguenti:
a)posizione I.N.A.I.L. n. _____
b)polizza infortuni n._____ scadenza _____ Compagnia _____
c)polizza R.C. n._____ scadenza _____ Compagnia _____
☐ di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti, collaboratori. A tale fine dichiara di poter produrre, alla data odierna, un D.U.R.C. positivo;
☐ di non trovarsi in una delle cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
☐ di impegnarsi al debito informativo circa l'andamento dei progetti posti in essere;
☐ di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nell'*AVVISO PUBBLICO PER LA* ***PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO PSICOLOGICO/BENESSERE PSICOFISICO DEI CAREGIVER;***
☐ di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili

☐ di impegnarsi ad attivare, se non già in possesso, apposito ID PEPPOL necessario per l'emissione/ricezione degli ordini in modalità elettronica così come stabilito dalla regione Emilia – Romagna (Delibera di Giunta n. 287/2015).

☐ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento relativo al presente avviso.

☐ Che non sussistono cause di qualsivoglia natura, anche a carico dei volontari, da cui possa derivare l'esclusione dall'avviso pubblico in oggetto.

Allega:

1. Copia di documento di identità del legale rappresentante
2. Estratto RUNTS da cui si evinca l'iscrizione al registro
3. Copia statuto
4. Copia fac-simile **Allegato B** schema di convenzione sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante
5. Progetto (nel caso di candidatura per più ambiti territoriali la documentazione va presentata distintamente per ciascun ambito e modulo**) Allegato C**
6. Copia polizza assicurativa in corso di validità
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione **Allegato D**

Luogo e data _____

Firma autografa Legale Rappresentante

_____

oppure

Firma digitale legale rappresentante

_____

Allegato A

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.
L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno:
• trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
• conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Azienda Usl di Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Usl di Bologna.

Luogo e data _____

Firma autografa Legale Rappresentante

_____

oppure

Firma digitale legale rappresentante

_____

ALL.B

SCHEMA CONVENZIONE

tra

L'Azienda USL di Bologna (di seguito "Azienda"), C.F. E P.IVA 02406911202, con sede legale in Bologna, Via Castiglione 29, in persona del Direttore del Distretto_____

e

ODV/APS/ETS_____ , C.F./P.IVA _____, iscritto al RUNTS con n. _____, con sede legale in _____, Via _____,in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*_____,

PREMESSA

Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "*T.U. per la Sicurezza sul Lavoro*" e ss.mm.ii;
- la L. 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii;
- il Regolamento UE 2016/679(GDPR) contenente le disposizioni per la tutela dei dati personali e D.lgs.
  n. 196 del 30 giugno 2003 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 *"Codice del Terzo Settore - a norma dell'articolo 1, co. 2, lett. b), della L. n. 106 del 6 giugno 2016"* e ss.mm.ii;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 2 del 12 marzo 2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)*";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 3 del 13 aprile 2023 *"Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";*
- il "*Regolamento Aziendale in materia di rapporti tra l'Azienda Usl di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)*", d'ora in avanti – per brevità - Regolamento del Terzo Settore, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 214 del 21 giugno 2023;

Considerato che:

- La L.R. n. 2 del 28/03/2014 "Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare";
- La DGR n. 858/2017 "Adozione delle Linee attuative della Legge regionale n. 2 del 28 marzo 2014 - Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)";

ALL.B

- La determinazione regionale del Direttore generale cura della persona, salute e welfare n. 15465 del 10 settembre 2020 ha approvato le "Schede e gli strumenti tecnici per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare" per promuovere omogeneità di approccio nei confronti del caregiver familiare;
- Piano sociale e sanitario 2017-2019 della Regione Emilia-Romagna approvato con Deliberazione assembleare n. 120 del 12 luglio 2017 - scheda 5 "Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari"
- Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2020-2025 - obiettivo 4.10 PL20 "Sani stili di vita: dalla promozione alla presa in carico: Implementazione di programmi trasversali che impattino sui fattori di protezione per un invecchiamento in buona salute e con ridotto carico di malattia e disabilità (empowerment individuale e dei caregiver, stili e ambienti di vita, condizioni e risorse sociali, rete di sostegno e di assistenza, ecc.)";
- L.R. n. 5 del 30/05/2024 "Modifiche alla legge regionale 28 marzo 2014, n. 2 - norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare persona che presta volontariamente cura e assistenza" che ridefinisce la figura del "caregiver" familiare quale indipendente dalla coabitazione con l'assistito e pone particolare attenzione nella definizione di "giovane caregiver";
- DGR 1204 del 11/03/2025 "Programma regionale per l'utilizzo delle risorse nazionali destinate agli interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare individuate nell'ambito del fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024";
- La DGR 2058 del 09/12/2025 concernente l'approvazione del Programma Regionale delle risorse del "Fondo Regionale Caregiver" di cui all'art. 7-ter L.R. 2/2014 – annualità 2025;
- La programmazione definita dell'Azienda Usl di Bologna per l'anno 2026, finalizzata all'attuazione delle misure a sostegno dei Caregiver negli ambiti distrettuali di cui al presente avviso.

Tenuto conto che:

- nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, con Determina/Delibera n._____ del _____, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Usl di Bologna, un avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla **co–progettazione** per la **definizione di progetti di sostegno psicologico e benessere psicofisico a favore di caregivers;**
- l'ETS _____ ha presentato regolare domanda di partecipazione (P.G. n. _____ del _____) e, previa verifica dei requisiti, è stato individuato tra gli Enti idonei;
- a seguito dello svolgimento di specifico tavolo di co-progettazione, sono stati concordati in via definitiva gli elementi attuativi del progetto/i oggetto della presente convenzione.
- il D.M. n. 72/2021 stabilisce che a conclusione del procedimento ad evidenza pubblica, e comunque prima dell'avvio delle attività, le parti (amministrazione procedente e gli ETS, singoli o associati) sottoscrivono la convenzione, con la quale regolano i reciproci rapporti;
- l'Azienda, all'esito della verifica del possesso da parte di _____dei requisiti prescritti dal D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, in attuazione della citata normativa regionale in materia e del Regolamento aziendale indicato in epigrafe, stipula la presente Convenzione.

ALL.B

L'Azienda USL di Bologna, con la legge regionale n. 2 del 2014 e le successive modificazioni, ha riconosciuto il ruolo fondamentale del caregiver familiare, ossia della persona che, in ambito familiare, presta volontariamente cura e assistenza a una persona cara non autosufficiente e/o con disabilità.
Tale riconoscimento ha dato avvio a un percorso organico di interventi e di collaborazioni con numerose associazioni del territorio, con l'obiettivo di rendere visibile e sostenibile l'attività dei caregivers che riveste un valore sociale essenziale che va riconosciuto e promosso, nell'ambito delle politiche del welfare ed in un'ottica di responsabilizzazione diffusa e di sviluppo di comunità.
La programmazione dell'Azienda USL di Bologna prevede infatti di promuovere un cambiamento culturale che passi da un approccio reattivo a un approccio proattivo, anche di carattere preventivo, capace di individuare precocemente le situazioni di rischio e di offrire risposte, con particolare attenzione alle condizioni in cui si sommano più fragilità (es. persone anziane che svolgono anche ruolo di caregiver familiare nei confronti del coniuge e/o del figlio/a, ecc.), ai caregiver più fragili (es. caregiver privi di una rete familiare e di giovane età), alla specificità dei bisogni (es. giovani genitori di bambini disabili, specifiche patologie, gravi disturbi del comportamento, ecc.) e considerando altresì le esigenze di conciliazione e condivisione delle responsabilità sociali e di cura. L'AUSL di Bologna nelle proprie articolazioni distrettuali, collabora con i territori comunali, in particolare con i Servizi Sociali Territoriali e le reti formali e informali, nella programmazione e realizzazione di interventi sanitari e sociosanitari. All'interno di questa collaborazione si inseriscono le progettazioni avviate a supporto del benessere psicofisico dei caregiver e l'offerta di interventi e azioni ad essi indirizzata sui singoli territori.
Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità della Convenzione

La convenzione regola il rapporto tra Azienda Usl di Bologna e l'ETS_____ per lo svolgimento delle attività di cui **all'Allegato C – "Scheda di progetto"].**
Le attività oggetto del presente accordo sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa.
Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel Progetto allegato al presente Accordo quale parte integrante e sostanziale. Le risorse previste dalla programmazione annuale del distretto dedicate alla attività specifica di cui al presente accordo sono indicate nell'allegato-risorse.
Qualora la programmazione distrettuale, nell'arco di validità dell'accordo, confermi le progettualità oggetto dell'avviso, si provvederà ad aggiornare l'allegato-risorse indicando il budget dedicato per l'annualità di riferimento, senza necessità di riscrittura *ex novo* del presente accordo. Tale scheda sarà controfirmata dall'Azienda Usl e dall'ETS interessato.

Art. 2 Referenti di progetto

Le parti convengono che i Referenti di progetto sono:

- per l'Azienda Usl di Bologna_____
- per l''ETS _____

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente, l'una all'altra, eventuali variazioni del proprio Referente.
Ai Referenti di progetto compete ogni comunicazione relativa alle attività oggetto della convenzione (inizio, fine, sospensione, interruzione, ecc..) che deve avvenire mediante scambio di corrispondenza formale.

Art. 3 Indicazioni per lo svolgimento delle attività

Nello svolgimento delle attività della presente convenzione, l'ETS_____ si impegna a mettere a disposizione un numero di volontari/dipendenti/collaboratori/operatori adeguato ad assicurare con continuità le attività previste dall'art. 1.

Art. 4 Codice di Comportamento

I volontari/dipendenti/collaboratori/operatori a qualunque titolo sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013, come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023 e dal Codice di comportamento aziendale, consultabile al link https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento, in quanto applicabili.
L'ETS _____ dichiara, con la sottoscrizione del presente atto, di aver preso visione dei citati codici di comportamento e di averli portati a conoscenza dei propri volontari/dipendenti/collaboratori/operatori.
La violazione degli obblighi previsti dai citati codici può costituire causa di risoluzione o di decadenza dalla presente convenzione. L'Azienda segnala tempestivamente all'ETS _____ eventuali non conformità di comportamenti individuali, riservandosi di richiedere l'esonero del singolo volontario/dipendente/collaboratore/operatore dall'attività oggetto della convenzione.

Art. 5 Segnalazione di illeciti: Whistleblowing

L'ETS_____ si impegna a comunicare ai propri volontari/dipendenti/collaboratori/operatori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda dedicata all'istituto del whistleblowing, raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-larepressione-della-corruzione-e/wb, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele.

Art. 6 Formazione

L'ETS _____si impegna a far sì che i propri volontari/dipendenti/collaboratori/operatori siano in possesso di adeguata formazione e attitudine per le attività da svolgere. La formazione viene fornita direttamente dall'ETS di appartenenza con oneri a proprio carico.

ALL.B

Art. 7 Trattamento dei dati personali

L'Azienda e l'ETS _____ si impegnano a rispettare le norme previste dal GDPR n. 679/2016, nonché dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.m.ii.
In particolare, le parti si danno reciprocamente atto che l'Azienda USL di Bologna è Titolare del trattamento dei dati personali.
L'ETS _____, con la sottoscrizione del presente atto si impegna ad attenersi scrupolosamente alla procedura aziendale relativa alla gestione dei diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 12-22 del Regolamento UE 2016/679, rinvenibile al link https://www.ausl.bologna.it/privacy#toc_I-diritti-degli-interessati.
L'Azienda, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina l'ETS _____ in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto della presente Convenzione (***vedi Allegato 5 della presente Convenzione***).
Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;

2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;

3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;

4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR. In particolare, è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, allegate alla presente Convenzione e da considerare parte integrante della stessa (***vedi Allegato 5 alla presente Convenzione***), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura aziendale per la gestione di violazione dei dati personali o data-breach (artt. 33 e 34 GDPR), rinvenibile al link https://www.ausl.bologna.it/privacy/procedura-data-breach da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente accordo.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto convenzionale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri accordi aventi ad oggetto attività analoghe e ulteriori e che comportino un trattamento di dati, da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare.
Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'art. 82 del GDPR.
Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca della presente Convenzione, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.
In ogni caso l'ETS è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile a suoi volontari/dipendenti/collaboratori/operatori.

Art. 8 Pantouflage (conflitto di interessi)

L'ETS _____dichiara, per quanto di propria conoscenza, di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs., 165/2001 con riferimento all'Azienda Usl di Bologna.

Art. 9 Assicurazioni e responsabilità

L'ETS _____ che si avvale di volontari/dipendenti/collaboratori/operatori nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, deve assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
L'ETS _____ è, altresì, tenuta a produrre, all'atto di sottoscrizione del presente accordo, copia delle suddette polizze assicurative in corso di validità, da intendersi parti integranti e sostanziali del presente atto.
L'Azienda Usl di Bologna non è responsabile dei danni, eventualmente causati al personale, agli operatori che a qualunque titolo operano per conto dell'ETS nonché alle attrezzature dell'ETS, che possano derivare da comportamenti di terzi, ivi compresi i caregiver partecipanti al progetto.
È in carico all' ETS ogni responsabilità civile e penale derivante allo stesso ai sensi di legge nell'espletamento dei progetti di cui al presente accordo, intendendosi a riguardo esonerata l'Azienda Usl di Bologna. L'ETS mantiene in essere, per tutta la durata dell'accordo, adeguate polizze assicurative in particolare contro il rischio di responsabilità civile per danni a cose ed a persone connessi all'attività svolta e verso i prestatori di lavoro e/o volontari impiegati, con adeguati massimali.

Art. 10 Norme sulla sicurezza

L'ETS_____ garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei volontari/dipendenti/collaboratori/operatori ai sensi di quanto previsto dal CTS e nel rispetto delle norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) che l'ETS dichiara espressamente di conoscere ed applicare, compatibilmente con la propria natura giuridica e la propria organizzazione.

ALL.B

In particolare, l'ETS _____ si impegna a garantire:

- l'adozione di tutte le misure atte alla verifica della idoneità dei volontari/dipendenti/collaboratori/operatori ai sensi del D.lgs. 81/2008 e, in particolare, l'idoneità al rischio biologico, ai fini dell'espletamento dell'attività;
- l'utilizzo di attrezzature di lavoro (eventuali) e personali (DPI) idonee e rispondenti ai requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente;
- la possibilità di beneficiare di corsi di formazione specifici.

I volontari/dipendenti/collaboratori/operatori dell'ETS ricevono dall'Azienda le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 12-bis del D.Lgs. 81/2008.
L'Azienda adotta altresì le misure utili a ridurre al minimo i rischi di interferenze tra la prestazione dei volontari/dipendenti/collaboratori/operatori dell'ETS e le attività che si svolgono nell'ambito della medesima struttura, ai sensi dell'art. 3, comma 12-bis del D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 11 Monitoraggio delle attività

Il Referente aziendale di progetto verifica periodicamente lo stato di avanzamento delle attività e il loro regolare svolgimento, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo. Le parti si impegnano ad assicurare con cadenza periodica verifiche congiunte anche al fine di individuare azioni correttive e/o migliorative ritenute determinanti per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità concordate.
L'ETS _____si impegna a comunicare la data di avvio e di conclusione delle attività, nonché a produrre con periodicità _____/ nonché annualmente un Report a consuntivo delle attività svolte sottoscritto dal legale rappresentante e dal Referente di progetto. ***(vedi Allegato 4- fac-simile Report Attività).***

Art. 12 Oneri a carico dell'azienda

L'Azienda si impegna a rimborsare all'ETS _____ le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, debitamente documentate e rendicontate con cadenza annuale.
Le spese rimborsabili saranno liquidate secondo modalità di cui all'articolo successivo.

Art. 13 Spese rimborsabili e rendicontazione

Il valore economico della presente Convenzione, definito in fase progettuale **per l'anno 2026,** è pari a € _____ (da intendersi come cifra massima rimborsabile), indicata nell'unito allegato risorse economiche (allegato 2).
Le voci di spesa ammesse a rimborso sono:

- spese per acquisto materiali di consumo funzionali alle azioni progettuali;
- spese per il personale retribuito esclusivamente per le azioni relative al progetto;

ALL.B

- spese per promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- spese generali, gestionali e amministrative ammontanti **massimo al 5%** della spesa totale del progetto analiticamente dichiarate nel progetto;
- altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali.

Le spese ammesse a rimborso sono solo quelle funzionali e connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
L'Azienda non riconosce all'ETS eventuali spese ulteriori che lo stesso si è impegnato a rimborsare ai propri professionisti.
Inoltre, **NON** si prevede il rimborso di spese relative a trasporti, locazioni e ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto.
L'Ente partner è tenuto a presentare all'AUSL di Bologna - Distretto _____, con periodicità ____ e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni annualità, la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal proprio legale rappresentante su carta intestata, distintamente per ciascun progetto:

- Rendicontazione analitica delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto/i allegando la relativa documentazione probatoria (allegato n.3 "fac-simile di rendicontazione" alla presente convenzione), non saranno ammessi rimborsi per spese per le quali non venga presentata la relativa documentazione giustificativa o non attinenti al progetto;
- Report sulle attività di progetto svolte, secondo il modello (fac-simile Report Attività allegato 4) alla presente convenzione.

Successivamente alla stipula della Convenzione, si chiede all'ETS di compilare, ai fini della fatturazione, il Modulo (**Allegato 6** della presente) **Dichiarazione sostitutiva ai sensi d.p.r. 445/2000 Comunicazione dati della L.136 del 13 agosto 2010 "tracciabilità dei flussi finanziari",** e di inviarlo all'indirizzo PEC economico.finanziario@pec.ausl.bologna.it.

È esclusa, inoltre, qualsiasi forma di rimborso a carattere forfettario.
L'Azienda rimborserà oneri assicurativi e/o spese indirette nel limite di € **_____** da definirsi in fase di sviluppo del quadro economico progettuale.
È esclusa qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.
Il rimborso avverrà entro **60 giorni** dalla presentazione delle note/fatture, previa verifica della documentazione economica e a seguito validazione inerente alle attività svolte nel periodo di riferimento e degli obiettivi conseguiti, da parte dei Referenti progettuali.

FATTURAZIONE:

è necessaria fatturazione separata e distinta riferita a ciascun progetto assegnato

A) se ***[ETS in possesso di Partita IVA]*** L'ETS _____ emetterà una fattura elettronica, a rendiconto delle spese richieste, con attestazione del legale rappresentante ed indicazione delle coordinate bancarie.

ALL.B

B) se ***[ETS non in possesso di Partita IVA]*** L'ETS _____ emetterà su carta intestata nota di addebito con numero, luogo e data di emissione, a rendiconto delle spese richieste, con attestazione del legale rappresentante ed indicazione delle coordinate bancarie.
La fattura dovrà:

- essere intestata all'Azienda USL di Bologna, Via Castiglione 29, 40124 Bologna, Codice fiscale e Partita Iva 02406911202;
- recare nell'oggetto la dicitura "**Manifestazione di interesse Progetto Sostegno Psicologico/Benessere Psicofisico Caregiver – Distretto di_____"**
- recare la dicitura "Operazione fuoricampo IVA, DPR 633/72" e ss.mm.ii, in base al regime fiscale dell'ente;
- recare l'indicazione del numero d'ordine aziendale informatizzato comunicato dal competente Ufficio Contabilità.

Essere inviata:

- **fattura elettronica**: codice univoco ufficio per ricevimento fatture #UFVSRG#, I.P.A. asl_bo , tramite mail all'indirizzo PEC: economico.finanziario@pec.ausl.bologna.it e in copia, per uso amministrativo, alla mail: sociosandbo@ausl.bologna.it
- **nota di addebito in formato elettronico** all'indirizzo PEC: economico.finanziario@pec.ausl.bologna.it e in copia, per uso amministrativo, alla mail: sociosandbo@ausl.bologna.it

Come previsto dalla DGR n. 287/2015 le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica, sulla base dello standard europeo PEPPOL (Pan-European Public Procurement On-Line).
Si specifica infine che il valore della presente Convenzione, per l'anno 2026, è definito nel **Piano economico dell'Allegato 2 – Risorse economiche** (da intendersi come cifra massima rimborsabile - oneri fiscali inclusi). La cifra massima rimborsabile potrà subire delle modifiche in ragione di una rivalutazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli interventi progettuali oggetto del presente avviso e ridefinite in sede di programmazione da ogni singolo distretto e previa riprogettazione degli interventi da concordare tra le parti.

Art. 14 Durata

La presente Convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione sino al 31/12/2026.
La Convenzione potrà essere rinnovata per periodi annuali a seguito di valutazione congiunta delle attività, delle azioni e del relativo quadro economico, previo accordo scritto entro _____ giorni dalla scadenza. È escluso ogni tacito rinnovo.
Si specifica che la presente convenzione sarà rinnovabile fino alla conclusione del triennio (2026-2028).
Si fa presente che l'AUSL di Bologna si riserva la facoltà di non dare seguito alle attività progettuali, ovvero a darne attuazione anche in modo parziale nell'arco temporale di validità dell'accordo.
In particolare, i singoli Distretti firmatari dell'atto convenzionale per la parte di competenza si riservano la facoltà insindacabile di non attivare i progetti per le annualità successive, qualora gli interventi previsti non siano contemplati nella programmazione annuale di ciascun Distretto.
Qualora la programmazione distrettuale, nell'arco di validità dell'accordo, confermi le progettualità oggetto dell'avviso, si provvederà ad aggiornare l'allegato-risorse indicando il budget dedicato per l'annualità di

riferimento, senza necessità di riscrittura ex novo del presente accordo. Tale scheda sarà controfirmata dall'Azienda Usl e dall'ETS interessato.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

La Convenzione è risolta di diritto se nel corso della sua durata viene meno l'iscrizione dell'ETS dal RUNTS di cui agli artt. 45 e ss. del D.Lgs 117/17 come disciplinato dal relativo Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 adottato ex art. 53 D.lgs. 117/17.
L'ETS si impegna a comunicare tempestivamente e a mezzo PEC all'Azienda ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti di iscrizione al RUNTS e all'Elenco Aziendale.

ART. 16 Risoluzione e recesso del rapporto convenzionale

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo precedente, il rapporto convenzionale si risolve nei seguenti casi:

- gravi inadempienze delle parti agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione;
- venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte dell'ETS.

Il Referente di progetto aziendale procederà a verificare e vigilare sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando formalmente eventuali rilievi/inadempienze all'ETS _____. L'ETS_____ dovrà porre in essere le misure correttive necessarie entro e non oltre il termine definito dall'Azienda.
L'Azienda si riserva di recedere dalla convenzione al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nel presente atto ed incompatibili per il proseguimento della collaborazione, comunicandolo all'ETS _____a mezzo PEC con un preavviso di almeno 30 giorni.
Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ETS potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 60 giorni a mezzo PEC.
In caso di recesso, all'ETS sarà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e rendicontate sino al momento dell'interruzione delle attività progettuali senza possibilità di rivalsa o di pretesa alcuna da parte dell'ETS.

Art. 17 Adempimenti fiscali

La presente convenzione è esente da imposta di bollo *ex* art. 82, co. 5, D.Lgs. 117/17 e ss.mm.ii.
La stessa è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 co. 2 DPR 131/86. L'imposta di registro è dovuta in misura fissa dall'ETS ai sensi dell'art. 82, co. 3, D.Lgs. 117/17.

Art. 18 Foro competente

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, non risolvibili in via bonaria, è competente il Foro di Bologna.

Art. 19 Disposizioni finali

ALL.B

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si osservano le norme statali e regionali, vigenti nonché il Regolamento Aziendale in materia di rapporti tra l'Azienda Usl di Bologna e gli Enti del terzo settore di cui alla Deliberazione n. 214 del 21 Giugno 2023.

Il presente atto, formato da n. _____ pagine, viene letto confermato e sottoscritto dalle parti.

Bologna, data dell'ultima sottoscrizione.

Si allegano:

1) *Allegato 1: Scheda di progetto ed elementi attuativi co-progettati*
2) *Allegato 2: Fac-simile "Risorse economiche";*
3) *Allegato 3: Fac-simile "Rendicontazione economica";*
4) *Allegato 4: Fac-simile "Report attività";*
5) *Allegato 5: Privacy*
6) *Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 Comunicazione dati della L. 136 del 13 agosto 2010 "tracciabilità dei flussi finanziari"*

Per AUSL BO

Il Direttore di Distretto

_____

Per ETS

Il presidente/Legale rappresentate pro tempore

_____

Allegato n. 1- Scheda di progetto

SCHEDA DI PROGETTO
ED ELEMENTI ATTUATIVI CO-PROGETTATI

TITOLO PROGETTO

_____ _____
_____

OBIETTIVI DI PROGETTO

_____
_____

AMBITO TERRITORIALE

_____
_____

REFERENTI DEL PROGETTO

Per l'Azienda Usl_____

Per l'ETS _____

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrizione sintetica attività svolta dai volontari/dipendenti/collaboratori/operatori.

Orari di svolgimento delle attività: _____

Numero di interventi stimato (settimanale, mensile, annuale):
_____

Altre eventuali indicazioni utili:

_____

SEDI E LUOGHI DELL'ATTIVITÀ E STRUMENTAZIONE (SE PREVISTA)

Descrizione strutture interessate (aziendali e non aziendali, se presenti)

_____
_____

NUMERO OPERATORI IMPIEGATI

_____
_____

VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

_____
_____

SPESE AMMESSE A RIMBORSO

(Es.: rimborso km, parcheggio, ticket trasporti, ristoro, costi assicurativi, spese generali)

_____
_____

ALTRI ELEMENTI ATTUATIVI DEL PROGETTO CONCORDATI IN SEDE DI CO-PROGETTAZIONE

_____
_____

RESPONSABILE DEL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEL PROGETTO

(inserire se diverso/i dal/i referente/i)

Data co-progettazione: _____

Firma per Azienda USL

_____

Firma per ETS

_____

Allegato n. 2 Fac-simile Risorse Economiche

RISORSE ECONOMICHE: anno ____

ETS realizzatore: _____

Titolo/i progetto/i: _____

Distretto di competenza: _____

TIPOLOGIA PROGETTO	**Totale Caregiver partecipanti**	**N. di incontri**	**Periodo di riferimento**	**Importo massimo rimborsabile per anno _____**
Orientamento psicologico individuale				
Gruppo di consulenza psicologica				
Attività di gruppo per il benessere psicofisico				

Il presente allegato ha valore per le azioni progettuali svolte nell'anno 2026.

Spese rimborsabili:

- spese per acquisto materiali di consumo funzionali alle azioni progettuali;
- spese per il personale retribuito esclusivamente per le azioni relative al progetto;
- spese per promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- spese generali, gestionali e amministrative ammontanti **al massimo al 5% della spesa totale del progetto** analiticamente dichiarate nel progetto;
- altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali.

Il rimborso degli oneri sostenuti avverrà a fronte di trasmissione da parte dell'ETS di fattura/nota d'addebito e relativa documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute e di una relazione conclusiva delle attività svolte, con specifiche quantitative e qualitative degli interventi.

Per l'ETS-Il Legale Rappresentante: _____

Per l'Azienda USL di Bologna- Il Direttore del Distretto di competenza _____

Allegato n. 3 - Fac-simile Rendicontazione economica

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

TITOLO PROGETTO

_____

_____

Periodo di riferimento _____

VOCI DI SPESA (come da Scheda di Progetto)	Totale	Documentazione giustificativa
Totale costi diretti		
Oneri assicurativi		
Costi generali		
Totale complessivo		

Si allegano copie documenti giustificativi (l'ETS avrà cura di conservare gli originali presso la propria sede)

Note:

_____

_____

_____

Firma Legale Rappresentante pro tempore ETS

_____

Allegato n. 4 Fac-simile – Report Attività

REPORT ATTIVITÀ

TITOLO PROGETTO

_____
_____

Periodo di riferimento: _____

RELAZIONE (*Attività svolte con dettaglio sul n. di partecipanti, n. di incontri svolti ecc*)

_____
_____
_____

_____

NUMERO PROFESSIONISTI IMPIEGATI

_____
_____

CRITICITÀ RISCONTRATE

_____
_____

FEED-BACK DELL'UTENZA (*Punti di forza*)

_____
_____

PROPOSTE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

_____
_____

Firma Referente di Progetto per Ausl

_____

Firma Referente di Progetto per ETS

_____

All. 5 - Privacy

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO
(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati

☐ Assistiti e Assistibili (compresi i minori)
☐ Condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione
☐ Deceduti
☐ Dipendenti, collaboratori, consulenti e altri soggetti che a qualunque titolo svolgono attività autorizzate presso l'Azienda
☐ Donatori viventi e deceduti
☐ Fornitori
☐ Minori
☐ Parenti, affini o conviventi
☐ Rappresentante legale, esercente la responsabilità genitoriale
☐ Scolari o studenti di ogni ordine e grado
☐ Utenti e volontari

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

☐ Dati personali comuni
☐ Dati relativi alla salute
☐ Altre categorie di dati particolari
☐ Dati genetici
☐ Dati biometrici
☐ Dati di geolocalizzazione - Dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica (GPS)
☐ Dati relativi a condanne penali e reati

Definizione dell'attività di trattamento dati resa dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento

☐ Analisi dati e statistiche e controllo di gestione
☐ App Sanitarie
☐ Assistenza domiciliare programmata e integrata
☐ Assistenza integrativa
☐ Assistenza protesica
☐ Assistenza sanitaria di base
☐ Assistenza sanitaria di emergenza (Pronto Soccorso)
☐ Attività ambulatoriale - Anatomia Patologica
☐ Attività ambulatoriale - Laboratori analisi
☐ Attività ambulatoriale - Microbiologia
☐ Attività ambulatoriale - Prenotazioni
☐ Attività ambulatoriale - Radiologia/diagnostica per immagini
☐ Attività ambulatoriale Specialistica
☐ Attività di genetica medica
☐ Attività di informazione e comunicazione con l'utenza
☐ Attività di telemedicina
☐ Attività immuno-trasfusionale
☐ Attività ispettive (interne)
☐ Attività sistemistiche relative alle funzioni di Amministratore di sistema, di rete, di base dati, software e applicazioni
☐ Attività socio - sanitaria a favore di fasce deboli, compresi i soggetti in regime di detenzione

☐ Attività territoriali relative alla Salute mentale DP
☐ Biobanca per finalità di ricerca futura
☐ Attività di ricovero (compresi liste d'attesa, prescrizioni/somministrazioni/vitto)
☐ Dossier sanitario
☐ Epidemiologia e comunicazione del rischio
☐ Farmaceutica territoriale convenzionata (AFT)
☐ Farmacovigilanza
☐ Fascicolo Sanitario Elettronico
☐ Fisica Medica
☐ Formazione
☐ Geolocalizzazione
☐ Gestione contenzioso e ricorsi e attività di tutela amministrativa e giudiziaria, gestione assicurazioni
☐ Gestione del patrimonio, Attività contabili
☐ Gestione risorse umane
☐ Gestione documentale (compreso accesso agli atti)
☐ Gestione gare e appalti
☐ Gestione sistemi a supporto della attività dei servizi tecnici
☐ Gestione Turni
☐ Medicina Legale compresa l'attività di gestione del rischio clinico
☐ Prevenzione dai rischi sanitari e di infortunio negli ambienti di vita e di lavoro
☐ Reclutamento del personale
☐ Referti online
☐ Ricerca
☐ Sale Operatorie
☐ Sanità pubblica veterinaria
☐ Screening
☐ Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
☐ Soccorso sanitario di emergenza urgenza (118) e assistenza sanitaria di emergenza (PS)
☐ Sorveglianza Sanitaria
☐ Trasporto pazienti e materiale biologico
☐ Vaccinazioni, Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive e delle tossinfezioni alimentari
☐ Valutazione del personale
☐ Verifica Certificazione Verde (Green Pass) trattamento in essere fino al 31/12/2022
☐ Videosorveglianza
☐ Whistleblowing
☐ ALTRO _____
_____
_____
_____
_____

☐ riportare per esteso l'oggetto del contratto principale stipulato con il Responsabile del trattamento
_____
_____
_____
_____

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018

Il Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile) tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare) solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicura la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30, par. 2, nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;

- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate alla protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, fornendo tempestivamente una relazione descrittiva dell'incident.

Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile o dei suoi Sub-responsabili, tenuto conto della natura della violazione e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile, su istruzione del Titolare, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali.

Si invita il Responsabile del trattamento a prendere visione della procedura di segnalazione degli eventi di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) approvata dal Titolare e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile qualora ravvisi la necessità di effettuare una notifica di Data Breach all'Autorità Garante si impegna a informare preventivamente il Titolare.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile:

- individua i soggetti autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica e su richiesta da evidenza dello svolgimento dell'attività al Titolare;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. In ogni caso, il Responsabile è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire su richiesta il suddetto elenco al Titolare del trattamento e comunicare ogni eventuale aggiornamento dello stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-Responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile può ricorrere ad altro Responsabile (c.d. Sub-Responsabile del trattamento).

In questi casi il Responsabile si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-Responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto.

In particolare, rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile ricorra ad un Sub-Responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare può chiedere al Responsabile:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-Responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile si assume la responsabilità nei confronti del Titolare per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso.

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile comunica al Titolare il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile, il contratto e il CIG.

Il Titolare comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO: dpo@aosp.bologna.it

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto autonomo da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, ed ai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

In ogni caso il Titolare si impegna a comunicare con almeno 7 giorni di anticipo le attività e le modalità con le quali sarà svolto l'audit garantendo, inoltre, che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare anche nei confronti del Sub-Responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, in tali casi sarà onere del Responsabile adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento

- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi in entrambe le ipotesi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta a norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, giudiziali, stragiudiziali, di eventuali responsabilità, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile:

- qualora il trattamento comporti anche la raccolta dei dati personali, il Responsabile rilascia agli interessati l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR fornita dal Titolare;
- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto, il Titolare in caso di procedimenti dinanzi alle suddette. A tal fine il Responsabile fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile tiene indenne e manleva il Titolare da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare;
- fornisce al Titolare tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

  A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile contatterà tempestivamente il Titolare attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

  Le gravi violazioni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni dettate dall'art. 32 del GDPR possono determinare l'annullabilità del contratto.

All. 6 - Modulo tracciabilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000
COMUNICAZIONE DATI DELLA
LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"

Il sottoscritto NOME_____COGNOME_____
CF _____ NATO a _____ il_____ in qualità di:

- ☐ legale rappresentante dell'impresa
- ☐ procuratore generale/speciale dell'impresa (atto n. rep. _____ del _____):

RAGIONE SOCIALE ……

CODICE FISCALE……

PARTITA IVA……..

ID FISCALE ESTERO……

SEDE LEGALE VIA/LOCALITA'……

CAP …… COMUNE……..PROV …….. STATO ……

ID PEPPOL ……

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di servizi, forniture e lavori effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

DICHIARA:

che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati", anche in via non esclusiva, ai pagamenti di servizi, forniture e lavori relativi al presente contratto è/sono:

Estremi identificativi

- ISTITUTO _____
- AGENZIA _____
- INTESTATO A_____

Codice Nazionale (2 lettere) IBAN		Check (2 cifre) BBAN		CIN (1 lettera)	A.B.I. (5 cifre)					C.A.B. (5 cifre)					N. Conto (12 caratteri)										
Codice SWIFT																								

- ISTITUTO _____
- AGENZIA _____
- INTESTATO A_____

Codice Nazionale (2 lettere) IBAN		Check (2 cifre) BBAN		CIN (1 lettera)	A.B.I. (5 cifre)					C.A.B. (5 cifre)					N. Conto (12 caratteri)										
Codice SWIFT																								

<u>Che le generalità delle persone delegate ad operare sui predetti conti sono le seguenti:</u>

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____
Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

Il sottoscritto inoltre:

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione rispetto alla presente dichiarazione;
- dichiara di aver preso atto dell'informativa generale sul trattamento dei dati personali dell'Azienda …….. ai sensi dell'art.13 del regolamento UE 2016/679;
- allega copia del Documento di Identità se non firmato digitalmente.

Data Firma del Legale Rappresentante/Procuratore

Allegato C

SCHEDA DI PROGETTO

(da presentare su carta intestata separatamente per ciascun modulo e ambito distrettuale)

TITOLO PROGETTO:

_____

AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

_____
_____
_____

MODULO INDIVIDUATO:

☐**Modulo** "Gruppi di consulenza psicologica"

☐**Modulo "**Orientamento psicologico individuale"

☐**Modulo "**Attività in gruppi per il benessere psicofisico"

OBIETTIVI DI PROGETTO:

_____
_____
_____

DESCRIZIONE ATTIVITA' GENERALI DELL'ETS

_____
_____
_____

DESCRIZIONE ATTIVITA' ED ESPERIENZE SPECIFICHE DELL' ETS IN RELAZIONE AI TEMI DA TRATTARE E AI TARGET INDIVIDUATI

_____
_____
_____

ESPERIENZE PREGRESSE DI COLLABORAZIONE CON L'AUSL DI BOLOGNA,ENTI LOCALI E ALTRI SERVIZI DEL TERRITORIO

_____
_____
_____

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrizione sintetica attività svolta (Descrizione del modello teorico di riferimento e della organizzazione delle attività e cronoprogramma annuale delle attività):

_____

Orari di svolgimento delle attività:

_____

Numero di interventi stimato (settimanale, mensile, annuale):

_____

Altre eventuali indicazioni utili:

_____
_____

SEDI E LUOGHI DELL'ATTIVITÀ E STRUMENTAZIONE (SE PREVISTA)

_____
_____
_____

NUMERO PROFESSIONISTI IMPIEGATI E CURRICULUM (da allegare)

_____
_____
_____

ALTRE FIGURE COINVOLTE

_____
_____
_____

VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

(*Piano economico, dettagliato, con le singole voci di spesa che l'ETS sosterrà per la realizzazione del progetto*)

_____
_____
_____

REFERENTE DEL PROGETTO

Per l'ETS _____

RESPONSABILE DEL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEL PROGETTO

(inserire se diverso/i dal/i referente/i)

Firma

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46, 47 e ss. D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii)

Il/La Sottoscritto/a _____,
c.f._____, nato/a a_____,
il_____, residente a _____,
in Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale di (*indicare la denominazione dell'ETS per esteso*) _____
iscritta al RUNTS in data _____ al n. _____, C.F./P.Iva _____,
◯ con sede legale in (*indicare indirizzo per esteso)* _____,
◯ operante nel territorio di riferimento dell'Azienda USL di Bologna (*barrare <u>solo</u> se la sede legale dell'Associazione è esterna al territorio di riferimento dell'Azienda USL di Bologna*), tel_____, mail _____, PEC _____;
consapevole della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 DPR 445/2000 e ss.mm.ii e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

◯ **di NON aver riportato** ◯ **di aver riportato** ***(barrare una casella)***
condanne penali per reati contro la persona e contro la P.A. (*in caso affermativo indicare il tipo di reato* _____);

◯ **di NON essere destinatario** ◯ **di essere destinatario** ***(barrare una casella)***
di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa (*in caso affermativo indicare quali* _____);

◯ **di NON essere a conoscenza** ◯ **di essere a conoscenza** ***(barrare una casella)***
di essere sottoposto a procedimenti penali per reati contro la persona e contro la P.A. (*in caso affermativo indicare il tipo di reato* _____*),*
impegnandosi a comunicare all'Azienda l'esito entro 30 giorni dalla conoscenza;

◯ **di NON trovarsi** ◯ **di trovarsi** ***(barrare una casella)***
in ipotesi di conflitto di interesse con l'Azienda USL di Bologna anche solo in via potenziale (*in caso affermativo indicare la tipologia* _____*);*

◯ **di NON trovarsi** ◯ **di trovarsi** ***(barrare una casella)***

in ipotesi previste dall'art. 53, co. 16 ter, D.lgs. 65/2001 e ss.mm.ii. (c.d. pantouflage) (*in caso affermativo specificare* _____*)*;

◯**che l'ETS/ASSOCIAZIONE NON è destinataria** ◯**che l'ETS/ASSOCIAZIONE è destinataria** ***(barrare una casella)***
di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001 in quanto applicabili (*in caso affermativo indicare il tipo di sanzione amministrativa* _____*)*;

◯ **di NON essere a conoscenza** ◯ **di essere a conoscenza** ***(barrare una casella)***
che i propri operatori e/o volontari abbiano riportato condanne penali per reati contro la persona e contro la P.A. (*in caso affermativo indicare il tipo di reato* _____);

◯ **di NON essere a conoscenza** ◯ **di essere a conoscenza** ***(barrare una casella)***
che i propri operatori e/o volontari siano sottoposti a procedimenti penali per reati contro la persona e contro la P.A.o che siano destinatari di misure di sicurezza e di misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa (*in caso affermativo indicare il tipo di reato* _____*),* impegnandosi a comunicare all'Azienda l'esito entro 30 giorni dalla conoscenza;

◯ **di NON essere a conoscenza** ◯ **di essere a conoscenza** ***(barrare una casella)***
che i propri operatori e/o volontari, si trovino in un'ipotesi di conflitto di interesse con l'Azienda USL di Bologna anche solo in via potenziale (*in caso affermativo indicare la tipologia* _____*);*

Si autorizza espressamente l'Azienda USL di Bologna al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, e ss.mm.ii.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Luogo e Data

_____ Il Rappresentante Legale *p.t.*

_____